

CLARA DI FAZIO: *Latinorum sacra. Il sistema religioso delle città latine: luoghi, culti, pratiche*. Supplementi e monografie della rivista "Archeologia classica" 15 – n.s. 12. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2019. ISBN 978-88-913-1781-0. 518 pp. EUR 191.95.

Si tratta di un libro importante sui *sacra* dei Latini. Il lavoro nasce dalla rielaborazione della tesi di di dottorato, discussa presso la Sapienza-Università di Roma nel dicembre del 2015. Il volume certamente diventerà uno strumento importante per lo svolgimento di ulteriori studi su questioni connesse con l'argomento affrontato dall'autrice. I problemi collegati con il sistema religioso sono difficili e complessi, e l'autrice li affronta con grande accuratezza e minuziosità. Ho letto i capitoli dedicati ad Antium e Ardea, due città di cui posseggo una certa conoscenza, e ne ho avuto un'ottima impressione. Ho soltanto poche osservazioni da fare: a p. 184 l'a. constata come Antium fosse probabilmente iscritta nella tribù Voturia; ciò potrebbe essere vero nel senso che la Voturia sarebbe stata la tribù originaria degli Anziati, ma più tardi, sembra nell'età neroniana, la tribù primaria dei cittadini sarebbe divenuta la Quirina. Tuttavia, questo quadro è tutt'altro che certo; in ultima analisi lascerei in sospeso la storia tribale di Antium, ritenendo tuttavia l'anzianità della Voturia più plausibile. – Nell'elenco delle divinità a p. 186 ss aggiungi CIL X 6641 dedica a Iuppiter Purgator. – X 6647 = VI 97 = 3673, probabilmente dedicata a divinità egiziane, come Iside e Anubide (vedi *Epigraphica* 2003, pp. 80 ss); *SE* 2002, pp. 490-493 sembra una dedica a Fortuna. – VI 518 (anziate) è una dedica a Mercurio. – X 6642-6644 dediche a Nettuno, *Tranquillitas* e ai *Venti* (vedi anche X 6646). – X 8295 dedica a *Spes*; cfr. anche X 6645. – *Epigraphica* 2003, pp. 97 s dedica a Liber pater (ma l'iscrizione sembrerebbe provenire da Roma). – C. Antius Restio (pp. 185 s) e altri con lo stesso gentilizio non hanno a che fare con la città. – A p. 188: CIL X 6637 potrebbe anche essere urbana (CIL VI 8639). – Nell'ottima trattazione di Ardea va respinta, a p. 197, la sbagliata attribuzione di EE VIII 668 a Giunone, presentata da Ceccarelli. Anche altrove nel libro si possono osservare occasionalmente interpretazioni non sempre buone dei documenti epigrafici. Ciò non diminuisce il suo valore come fondamentale trattazione dell'argomento dei *sacra* nella realtà delle città laziali.

Heikki Solin  
Università di Helsinki